



COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

Seduta n. 4

Deliberazione n. 19 del 22/05/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO E RIVALUTATO AL 1° GENNAIO 2016.

L'anno **2017**, addì **ventidue**, del mese di **Maggio** alle ore **21:00**, presso la **sala civica del Centro Polifunzionale "Il Tornacanalè"**, nella Sala Consiliare, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, è convocato il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
BORGHI ALBERTO	Sindaco	X	
MALAVASI ILARIA		X	
MESCHIARI TANIA		X	
LUGLI MARIO		X	
CAMPANA MASSIMO			X
ROSA SABINA		X	
MANDRIOLI MARCELLO	Vice Sindaco	X	
LEO VITTORIO		X	
VANDINI RUGGERO			X
CIPRIANI TIZIANA		X	
PIRO FRANCESCO		X	
GROSOLI WILLIAM		X	
BEVINI ROBERTO		X	

Totale Presenti: 11

Totale Assenti: 2

X Partecipa Non partecipa L'assessore esterno Sacchetti Enzo

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Alessandra Rivi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Alberto BORGHI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, designando a scrutatori i tre Consiglieri Signori: LEO VITTORIO, GROSOLI WILLIAM, BEVINI ROBERTO

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO E RIVALUTATO AL 1° GENNAIO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Responsabile finanziario, dottor Carlo Bellini, che illustra con dovizia di particolari il conto consuntivo e la riclassificazione dell'inventario, specificando che, anche se il termine per l'adempimento è stato prorogato al 31 luglio, si è preferito dare attuazione alla riclassificazione. Questo giustifica, anche in parte, il ritardo.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 In data 15/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2016-2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 15/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni:
 - Consiglio Comunale n.31 del 27/07/2016 avente ad oggetto: “ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000;”
 - Consiglio Comunale n. 36 in data 19/09/2016 avente ad oggetto: “VARIAZIONI DI BILANCIO 2016-2018 AI SENSI ART.LO 175 DEL D.LGS.267/2000. RATIFICA VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA DELIBERA DI GIUNTA N.93 DEL 26/07/2016. PROVVEDIMENTI.”
 - Consiglio Comunale n. 42 in data 28/11/2016 ad oggetto: VARIAZIONI DI BILANCIO 2016-2018 AI SENSI ART.LO 175 DEL D.LGS.267/2000. PROVVEDIMENTI.”;

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.31 in data 27/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2016 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 in data 26/04/2017, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.57 in data 26/04/2017;

Richiamati:

- il paragrafo 9.1 del p.c. all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone: *“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispose una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio”*;
- il paragrafo 6.3 del p.c. all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che *“Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:*
 - a) *fondo di dotazione;*
 - b) *riserve;*
 - c) *risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.**La suddetta articolazione è realizzata mediante apposita delibera assunta dalla Giunta. A tal fine si potrà fare riferimento ai risultati economici dei primi esercizi di adozione della contabilità economico-patrimoniale o, per le amministrazioni che già adottano la contabilità economico-patrimoniale, si potrà fare riferimento ai risultati economici degli esercizi più recenti che rappresentano una prima indicazione di quanto appostare nel fondo di dotazione e di quanto appostare tra le riserve di utili”*.

Preso atto che la Giunta comunale con la deliberazione n.57 del 26/04/2017 ha riclassificato e rivalutato al 1° gennaio 2016 lo stato patrimoniale e suddiviso il patrimonio netto al 1° gennaio 2016, pari a €. 29.131.149,48, in:

I) FONDO DI DOTAZIONE	€. 17.183.134,99
II) RISERVE	€. 8.481.926,11
di cui Riserve da risultati economici di esercizi precedenti	€. 0,00
di cui Riserve da capitale	€. 0,00
di cui Riserve da permessi di costruire	€. 8.481.926,11

III) RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

€. 3.466.088,38

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati*;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 57 in data 26/04/2017;
- la relazione del Revisore Unico dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2016, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali in data 26.4.2017, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal TUEL e dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 57 in data 26/04/2017, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 e vista la deliberazione di Giunta n. 64 del 08/05/2017 <<DELIBERAZIONE DI GIUNTA N.57 DEL 26/04/2017 "APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2016" – PROVVEDIMENTI>> avente ad oggetto la presa d'atto di taluni refusi di stampa del tutto marginali;

Vista la relazione dell'organo di revisione contenuta nell'allegato A), resa ai sensi dell'art. 239,

comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 5.881.308,63 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2016	Euro 6.942.041,81
Riscossioni (+)	Euro 10.612.270,18
Pagamenti (-)	<u>Euro 9.288.585,66</u>
Fondo di cassa al 31/12/2016	Euro 8.271.726,33
Residui attivi (+)	Euro 6.325.075,04
Residui passivi (-)	Euro 7.233.262,26
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 661.021,10
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 821.209,38</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 5.881.308,63

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro 873.744,08.;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 30.186.303,19 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2016	Euro 29.131.149,48
Variazioni in aumento	Euro 1.055.153,71
Variazioni in diminuzione	<u>Euro 0,00</u>
Patrimonio netto al 31/12/2016	Euro 30.186.303,19.

Rilevato altresì che questo ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 29/03/2017 secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017 e posta agli atti dell'Ufficio Ragioneria;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Contabile Finanziaria e Tributi, dott. Carlo Bellini, ai sensi dell'Art.49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Uditi i seguenti interventi:

Il Consigliere Cipriani Tiziana dà lettura di un documento che chiama "interpellanza" e che viene allegato al presente atto sotto la lettera B) per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Sindaco Presidente Borghi Alberto ringrazia il dottor Bellini per l'esposizione corretta ed esaustiva dell'oggetto e sottolinea nuovamente che, anche se l'adempimento è stato prorogato al 31 luglio, questa Amministrazione approva anche la riclassificazione dell'inventario oltre al consuntivo. A ciò si aggiunge il problema delle software houses che non sono riuscite a

riclassificare il bilancio. E' una situazione generalizzata. Per la Prefettura si tratta di una prassi inviare la diffida ad adempiere dopo il termine del 30 aprile. Per il 2018 c'è l'impegno a rispettare il termine di legge.

Dato atto che tutti gli interventi effettuati in aula nel corso della seduta consiliare sono riportati nella registrazione audio-video conservata agli atti.

Con la seguente votazione resa in forma palese:

- presenti n. 11;
- voti favorevoli n. 7 (consiglieri del gruppo “Per Bomporto solidarietà e progresso”);
- voti contrari n. 4 (Cipriani Tiziana, Piro Francesco e Grosoli William del gruppo “Movimento5stelle.it”, Bevini Roberto del gruppo “Centro destra Bomporto”);
- astenuti n. 0

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, la relazione della Giunta Comunale al rendiconto 2016 e il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento sub A) quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati ed in particolare dello stato patrimoniale riclassificato e rivalutato alla data del 1° gennaio 2016;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2016, un risultato di amministrazione pari a Euro 5.881.308,63, così determinato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			6.942.041,81
RISCOSSIONI	2.013.192,56	8.605.077,62	10.618.270,18
PAGAMENTI	2.945.526,42	6.343.059,24	9.288.585,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			8.271.726,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			8.271.726,33
RESIDUI ATTIVI	4.103.425,84	2.221.649,20	6.325.075,04
RESIDUI PASSIVI	2.130.162,92	5.103.099,34	7.233.262,26
<i>Differenza</i>			-908.187,22
<i>meno FPV per spese correnti</i>			661.021,10
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			821.209,38
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			5.881.308,63

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	573.646,79
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	0
fondo rischi per contenzioso	0
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	5.120,00

fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali e personale	88.625,81
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	667.392,60

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

vincoli derivanti da trasferimenti

vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui

vincoli formalmente attribuiti dall'ente

TOTALE PARTE VINCOLATA

ZERO

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

spese d'investimento 3.240.058,08

TOTALE PARTE DESTINATA INVESTIMENTI 3.240.058,08

La parte disponibile al 31/12/2016 è così composta: € **1.973.857,99**

3. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 873.744,08;
4. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di Euro 30.186.303,19 così determinato:
 - Patrimonio netto al 01/01/2016 Euro 29.131149,48**
 - Variazioni in aumento Euro **1.055.153,71**
 - Variazioni in diminuzione Euro **0,00**
 - Patrimonio netto al 31/12/2016 Euro 30.186.303,19.**
5. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
7. di dare atto altresì che risulta rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 29/03/2017 e posta agli atti dell'Ufficio Ragioneria;
8. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016.

Allegati:

A) rendiconto della gestione;

B) documento presentato dal Consigliere Cipriani Tiziana

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Dott. Alberto Borghi
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Alessandra Rivi
sottoscritto digitalmente
